

CISL A PARMA LA SEGRETARIA NAZIONALE FURLAN DIALOGA CON I DELEGATI

«Pensioni, ci batteremo per la flessibilità in uscita»

Furlan: crisi indecifrabile. Ghillani: pubblico impiego più esposto



Hotel San Marco Il tavolo al consiglio generale della Cisl di Parma. Da sinistra Graziani, Furlan, Alviti, Ghillani e Gennari.

Giulia Coruzzi

Un consiglio generale vivace, in cui il dibattito è proseguito oltre le previsioni e che ha permesso di tracciare un ritratto dettagliato ed equilibrato della realtà Cisl: ecco quanto ha offerto ai partecipanti il convegno di ieri all'hotel Parma & Congressi.

Un momento importante per tracciare una riga e qualche somma conseguente, ma anche un'occasione di confronto reale, non senza contrasti e divergenze d'opinione, sempre in un'ottica costruttiva di lavoro congiunto.

Osipite molto attesa Anna Maria Furlan segretaria nazionale intervenuta in chiusura, per poter prima «ascoltare» la realtà locale. Si è parlato di «Manovra», «Articolo 8», ma soprattutto di crisi e più in generale della situazione economico-finanziaria che sta vivendo il paese e si sono messi a fuoco ur-

genze, obiettivi e strategie per il futuro. Particolare attenzione è stata posta sulla realtà del pubblico impiego: «È un settore particolarmente esposto - sottolinea Federico Ghillani, segretario provinciale della Cisl - Prima il blocco dei contratti, poi il congelamento della buonuscita, l'incertezza della tredicesima. All'interno della federazione Fnp si registra un profondo malessere, non si comprende la strategia intrapresa nei confronti del governo».

Poco felice il quadro sulle pensioni: «40 anni di lavoro non sono pochi e non tutti i 60 anni anagrafici sono uguali, così come i lavori svolti - afferma Ghillani - Bisogna battersi per la salvaguardia della flessibilità in uscita». Di fronte a stati come India e Cina che tengono sotto scacco i paesi occidentali si fa strada l'ipotesi di un governo tecnico: «Chi andrà al governo al prossimo giro dovrà prendersi

molte responsabilità e accettare di diventare impopolare - dice Giorgio Graziani, segretario regionale Cisl -. Un governo tecnico sarebbe fondamentale». Tanti gli argomenti affrontati. Alcuni hanno scaldato anche qualche animo: «La situazione è critica soprattutto nelle fabbriche - ha spiegato un Rsu metalmeccanico -. Dilaga una forte insoddisfazione per Bonanni e ci si sente esclusi: non vantiamoci di quanto siamo riusciti a togliere dell'articolo 8, ma preoccupiamoci di quello che è rimasto».

E ancora: «Respiro bisogno di movimento, c'è necessità di uscire dalle stanze dove si riflette sui contratti per iniziare a muoversi tra le persone» ha commentato un altro delegato. Ma le battute conclusive, molto determinate, sono spettate alla Furlan che non ha accettato certe critiche a Bonanni: «Non confondiamo la libertà d'espressione con l'insulto gratuito. In Cisl si lavora onesta-

mente e in nome del pluralismo. Impieghiamo tempo e fatica per comprendere la crisi. Indubbiamente è diversa dalle precedenti, per radici e dimensioni, ma soprattutto per le cause. All'origine vi sono tutte le speculazioni fatte per produrre ricchezza in maniera facile, dimenticando che la ricchezza si ottiene solo lavorando». E poi commentando la situazione europea la segretaria confederale della Cisl aggiunge: «Se si salverà la Grecia non sarà per bontà d'animo di qualcuno ma perché i titoli di stato greci sono nelle mani delle banche francesi e tedesche. Se il nostro paese non sarà in grado di rimborsare i propri debiti con Bot e Cct assisteremo a un totale crollo. Dobbiamo evitarlo: il sindacato ci deve essere con forza, prendendo coscienza di ciò che abbiamo davanti. Bisogna rimettere a posto i conti e far ripartire la crescita se vogliamo che l'Europa compri i nostri titoli».

InBreve

CREDEM

«Invito a Palazzo»: sabato porte aperte

CreDEM, da sempre attento all'arte ed alla cultura, ha aderito, per il decimo anno consecutivo, all'iniziativa dell'Abi «Invito a Palazzo» che permette di visitare gratuitamente il patrimonio artistico e storico delle più belle sedi bancarie italiane. Il palazzo Spalletti Trivelli, sede della banca, rimarrà aperto sabato 1 ottobre dalle ore 9 alle ore 19. I visitatori saranno organizzati in gruppi di circa 30 persone, e potranno apprezzare la storia e le molte opere artistiche contenute nel palazzo.

UNIONCAMERE E.R.

Al via il corso «Business China 2.0»

Dare alle imprese gli strumenti indispensabili per creare e sviluppare business sul mercato cinese. È l'obiettivo del corso di formazione Business China 2.0 che inizia oggi nella sede di Unioncamere Emilia-Romagna a Bologna. L'iniziativa promossa dalla Fondazione Italia-Cina e cofinanziata dalla Regione Emilia-Romagna, si rivolge alle aziende che intendono avviare strategie di ingresso nel mercato cinese. Il target di riferimento dei seminari, sono quadri, funzionari, manager e imprenditori. Il corso di formazione è a numero chiuso e prevede 8 incontri. L'orario è dalle ore 14,30 alle ore 18,30. Le date successive sono: 6, 13, 20 e 27 ottobre, 10, 17 e 24 novembre. Le iscrizioni sono possibili fino al mattino di domani.



CONTRATTI

Studi professionali: firmato il rinnovo

Firmato ieri l'accordo per il rinnovo del contratto nazionale degli studi professionali. L'intesa, che riguarda circa un milione di lavoratori subordinati e quattrecentomila tra praticanti e partite Iva, è stata sottoscritta tra Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uilutuc Uil e Confprofessioni, ed è giunta al termine di una lunga trattativa iniziata lo scorso autunno. Tra le figure professionali coinvolte oltre ai dipendenti degli studi notarili e di avvocati, anche dipendenti degli studi dentistici, ingegneri, architetti e laboratori di analisi, e in prospettiva verrà definita la classificazione delle professioni non ordinarie. L'aumento salariale previsto per il prossimo triennio è di euro 87,50 al terzo livello.

REGIONE FOCUS REALIZZATO DA SPRINT-ER



Brasile Una veduta di San Paolo.

Obiettivo Brasile: l'Emilia Romagna promuove le filiere

Bologna

Nei prossimi anni il sistema economico-produttivo dell'Emilia-Romagna guarderà con particolare attenzione al mercato del Brasile, uno dei grandi mercati del Bricst insieme a Cina, India, Russia, Sud Africa e Turchia.

Programma Bricst Nell'ambito del programma Bricst 2011-2013 la Regione Emilia-Romagna intende partecipare alle iniziative previste in occasione della rassegna promozionale del Made in Italy denominata «Momento Italia Brasile 2011-2012». L'iniziativa - che ha per obiettivo lo sviluppo delle relazioni bilaterali tra i due paesi in ambito economico, scientifico e culturale - è coordinata dal governo italiano. Vi partecipano i ministeri Affari esteri e Sviluppo economico, l'Ambasciata italiana a Brasilia, le Regioni italiane aderenti, il sistema delle Camere di Commercio.

Il focus La Regione Emilia-Ro-

magna punta alla valorizzazione delle proprie filiere produttive d'eccellenza in Brasile individuando tra Stati brasiliani come prioritari per la propria azione promozionale quelli di San Paolo, Paraná e Pernambuco. Per sostenere questa prospettiva di internazionalizzazione la Regione si è svolta ieri pomeriggio il focus «Brasile - Paraná», realizzata da Sprint-ER, il servizio sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese dell'Emilia-Romagna.

Gli scambi con il Brasile Nel 2010 l'import dell'Emilia-Romagna dal Brasile ha raggiunto un valore di 288 milioni di euro (+84% rispetto al 2009), mentre l'export ha raggiunto i 604 milioni di euro (+69% sul 2009) pari all'1,5% del totale export dell'Emilia-Romagna (che è stato di 42 miliardi di euro). Nel primo semestre del 2011 i dati sono in linea con quelli che si sono registrati lo scorso anno: 113 milioni di euro di import e 331 milioni di euro per quanto riguarda l'export.

ENERGIA ANCHE A2A DICE NO, TRAMONTA IL PIANO DI ZUCCOLI

Riassetto Edison: addio alla cordata per Edipower

MILANO

Si riparte dagli accordi di marzo: si va verso lo spaccettamento delle centrali

Addio per sempre al «piano Zuccoli»: sul riassetto Edison si riparte dagli accordi di marzo. Dopo l'altolà venerdì del Comune di Milano, e pur con le apprensioni del governo per le imprese strategiche nazionali, in A2A come già nelle altre multistatili vince il timore che una partita per le centrali Edipower sia troppo onerosa: il consiglio di gestione della municipalizzata di Milano e Brescia ha deciso così di ripartire nella trattativa con Edf sulla base delle intese di marzo.

Dopo sei mesi e mezzo dallo stop di Tremonti e due rinvii alle



A2A Il presidente del consiglio di gestione Giuliano Zuccoli.

scadenze dei patti si riparte insomma da capo e per le centrali Edipower si profila uno spaccettamento con il passaggio di Edison a Edf, mentre resta ancora da definire un'opzione di uscita per i soci italiani di Delmi (tra i quali Iren) così in minoranza. Va invece in soffitta il «lodo Zuccoli», il progetto attribuito soprattutto al presiden-

te di gestione di A2A Giuliano Zuccoli di creare una cordata italiana per rilevare l'ex genco Edipower, coinvolgendo la romana Acea, in asse con altri possibili alleati finanziari. Già nel mattino si era intanto tirata fuori la Cassa depositi e prestiti, chiamata in causa l'altro ieri dal ministro dello Sviluppo Paolo Romani. La Cdp «non ha all'es-

me» un intervento in Edison, con un coinvolgimento del Fondo strategico italiano, aveva detto l'ad del Casca Giovanni Gorno Tempini.

Nel pomeriggio è stato poi lo stesso Zuccoli ad annunciare la svolta: «Il Cdg di A2A ha deliberato all'unanimità di riprendere il negoziato con Edf sulla base del preaccordo di marzo stando attenti ad eventuali evoluzioni fra governo italiano e francese. Conseguentemente questa delibera al consiglio di sorveglianza, che a sua volta dovrà deliberare».

Zuccoli ha comunque spiegato che l'intesa «si farà solo se il governo italiano è d'accordo. È molto attento a quello che accade in Edison». Non credo che il governo dirà di no, «il ministro Paolo Romani è molto propositivo». Quanto alle valutazioni di A2A sulla vicenda, «noi siamo una società particolare, abbiamo azionisti pubblici», diversi soci, «è nel Dna di A2A tener conto dell'interesse dei cittadini».

A2A è il capofila con il 51% dei soci italiani di Edison raggruppati in Delmi (seguono Iren al 15%, Sel e Dolomiti Energia 10% ciascuna, Crt 6%, Mediobanca 5% e Bpm 3%). Edison è invece l'azionista principale con il 50% di Edipower (seguono A2A e Alpiq al 20% ciascuna e Iren al 10%).

UPI SEMINARIO IL 3 OTTOBRE

Le pmi a un bivio: comprare o vendere

L'Unione Parmense degli Industriali, in collaborazione con il Gruppo Kon, organizza il 3 ottobre alle 15,30, un incontro dal titolo: «Le piccole e medie imprese a un bivio. Perché è meglio comprare che vendere?».

La complessa situazione attuale lascia sul mercato una serie di imprese che, superata la crisi, dovranno analizzare con lucidità le novità da apportare. Il difficile quadro globale sovrapposto ai momenti particolari e ciclici che si presentano nella vita di ciascuna azienda, come la discontinuità di business, la discontinuità finanziaria o gestionale, potrebbero condurre ad una situazione di conflitto in cui la vendita potrebbe sembrare la via d'uscita più sicura.

Il seminario, oltre ad essere un momento di riflessione, si propone di stabilire un identikit dell'impresa al bivio e di individuare le caratteristiche di busi-



ness e personali che si devono avere per essere nelle condizioni di poter scegliere se vendere o acquistare. Durante l'incontro verranno elencate le motivazioni alla vendita e presentati tre casi di insuccesso. Saranno inoltre illustrate le motivazioni all'acquisto e verrà analizzato un percorso di acquisizione. I lavori saranno aperti da Cesare Azzali, direttore dell'Upi. Seguiranno gli interventi di Fabrizio Bencini amministratore Kon, Enrico Gresta, manager Kon, e Francesco Ferragina amministratore Kon.

Cisita Parma Informa



Sviluppo risorse Azienda

Cisita Parma srl
via Girolamo Cantelli 5
43121 Parma
telefono: 0521 226500
fax: 0521 226501
www.cisita.parma.it
cisita@cisita.parma.it

Oggi si presenta il libro di Greco

Sesto appuntamento, oggi, con la seconda edizione dell'iniziativa intitolata «Libri e formazione - Cisita incontra l'autore». Protagonista dell'incontro sarà Stefano Greco, autore del volume «Da risorse umane a persone», pubblicata dalla casa editrice Franco Angeli di Milano. L'incontro avrà luogo alla Pinacoteca Stuard (ore 18.30), sarà condotto da Aldo Tagliaferro, giornalista della Gazzetta di Parma. Per informazioni: Alessandro Rigolli, rigolli@cisita.parma.

Fondimpresa sulla sicurezza e la salute

Fondimpresa, attraverso l'Avviso 1/2011, mette ancora a disposizione 8 milioni sul territorio nazionale per la realizzazione di piani formativi nell'ambito della sicurezza sul lavoro e della salute dei lavoratori. Le adesioni al progetto Cisita entro e non oltre il 3 ottobre. Info: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it.

Conciliazione tempi di vita e di lavoro

È previsto per il 30 settembre l'avvio del progetto «Il tempo che corre. Conciliazione tempi

di vita e di lavoro» edizione 4, finanziato dalla Provincia tramite il Fse. Info: Maria Guerra, guerra@cisita.parma.it.

Corso ITS produzioni agroalimentari

Per i giovani periti agrari e industriali - ma anche per i diplomati ad indirizzo tecnico-scientifico - è stato pensato un nuovo corso per «Tecnico Responsabile delle Produzioni Agroalimentari» proposto dalla Fondazione ITS di cui Cisita è socio fondatore. Per informazioni: Analisa Roscelli, roscelli@cisita.parma.it.

Formazione per i dirigenti

Il 3 ottobre con l'iniziativa «Come fare affari con i social network» si avvia «Icaro» progetto di alta formazione finanziato da Fondirigenti che ha l'obiettivo di portare a Parma le migliori scuole di management italiane (Sda Bocconi, Politecnico di Milano, Fondazione Isted, Business School del Sole24Ore) che nel corso di cinque appuntamenti approfondiranno tematiche di forte interesse attuale. Informazioni: Chiara Ferrari, ferrari@cisita.parma.it.

UNIVERSITÀ TESTIMONIANZE DI MANAGER

«Laureati e imprese» domani a Economia

Domani mattina, alla facoltà di Economia, il preside Gianpiero Lugli presenterà agli studenti e alle imprese il servizio placement della facoltà.

La giornata inizierà alle 10 con il saluto del preside e proseguirà con la relazione di apertura di Andrea Casalini, ad di Buongiorno Spa, sul tema dell'idea imprenditoriale. Verranno quindi presentati gli sbocchi professionali ed i corsi di lau-

rea offerti da Economia. La mattina proseguirà con la tavola rotonda dal titolo «Laureati e imprese: profili, competenze, opportunità» nella quale interverranno le direzioni risorse umane di Danone, Ferrero e L'Oreal.

In chiusura, alle 13 Coca-Cola Hbc presenterà in anteprima agli studenti il progetto Sales Experience e raccoglieranno le candidature degli studenti.